



***Egr. Legale Rappresentante,***

***al fine di poter valutare la richiesta di riconoscimento della tua struttura quale CdFR (Centro di Formazione Riconosciuto) A.P.N.E.C. richiediamo la corretta compilazione dei documenti allegati e l'invio della documentazione a mezzo mail.***

***La richiesta verrà valutata solo al completo ricevimento di tutta la documentazione.***

***La Direzione Nazionale A.P.N.E.C.***



**Richiesta Riconoscimento quale Centro di Formazione Riconosciuto A.P.N.E.C.**

Spett.le

Direzione Nazionale A.P.N.E.C.

Mail: segreteria@apnec.it

La/il sottoscritta/o ..... Codice

Fiscale ..... Residente a

..... Prov. .... CAP .....

Via ..... Numero .....

Associato APNEC con la qualifica di: ..... Tessera n. .... Regione .....

Telefono Cellulare ..... E-mail .....

**In Qualità di Legale Rappresentante di**

Denominazione: .....

Forma giuridica: ditta individuale società di persone società di capitale

Codice Fiscale ..... Partita Iva .....

R.E.A .....

Sede: Via ..... Numero .....

Città/Paese: ..... Prov. .... CAP .....

Telefono Fisso ..... Cellulare ..... Fax.....

E-mail .....

Con la presente trasmetto formale richiesta di riconoscimento quale **Centro di Formazione Riconosciuto A.P.N.E.C** – denominato anche in forma abbreviata **CdFR A.P.N.E.C.** - corredata della seguente documentazione:

*1. Autocertificazione Redatta dal Legale Rappresentante attestante:*

- a) Accettazione Disciplinare Riconoscimento Centri di Formazione A.P.N.E.C.
- b) Rispetto norme previste dal Disciplinare Riconoscimento Centri di Formazione A.P.N.E.C.
- c) Nomina del Direttore Scientifico;
- d) Tipologia corpo docente
- e) Comunicazione variazioni

*2. Visura Camerale aggiornata e/o Attestazione attribuzione Partita Iva*

*3. Curriculum Direttore Scientifico sottoscritto dallo stesso*

*4. Curricula Corpo Docente sottoscritti dai docenti*

*5. Dati sede Principale ed eventuali altre sedi.*

*6. Disciplinare Riconoscimento Centri di Formazione A.P.N.E.C. sottoscritto*

*7. Codice Deontologico A.P.N.E.C. sottoscritto*

*8. Privacy*

Data: ..... Firma \_\_\_\_\_



**Allegato 1**

**dichiarazioni sostitutive di certificazioni**

(art. 2 L.4.01.1968 n.15 come modificato ed integrato dall'art.3 L.127/97 e D.P.R. n.403/98)

**Autocertificazione attestante: superamento esame di abilitazione, cittadinanza italiana o altro stato, titolo di studio, casellario giudiziario, diritti civili, residenza.**

La/il sottoscritta/o.....

nata/o il ..... a .....

residente in ..... via .....n .....

In qualità di legale rappresentante di:

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art.26 della succitata legge n. 15/68 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 10 della L. 675/96 e

**DICHIARA**

- a) Di essere Associato APNEC.
- b) Di sottoscrivere ed accettare in tutte le sue parti il disciplinare riconoscimento Centri di Formazione A.P.N.E.C. (CdFR A.P.N.E.C.) ed in particolare: Responsabilità Legale Rappresentante, Caratteristiche Direttore Scientifico, Caratteristiche Corpo Docente, Caratteristiche della Sede del Centro, Assicurazione, Pubblicazione dei corsi, Caratteristiche ed organizzazione dei corsi, Caratteristiche ed organizzazione degli esami, Durata dell'accredito del CdFR.
- c) Di essere a conoscenza che l'inosservanza delle norme previste dal disciplinare riconoscimento Centri di Formazione A.P.N.E.C. (CdFR A.P.N.E.C.) comporta la cessazione del riconoscimento stesso.
- d) Di nominare quale direttore Scientifico:\_\_\_\_\_ il quale presenta i requisiti previsti.
- e) Di utilizzare quale corpo docente solo professionisti in possesso dei requisiti previsti.
- f) Di comunicare alla Direzione Nazionale A.P.N.E.C., entro 30 gg., ogni variazione e/o modifica all'interno della sua struttura che interessi il disciplinare riconoscimento Centri di Formazione

Data \_\_\_\_\_

Dichiarante\_\_\_\_\_



**Allegato 2**

***Visura Camerale Aggiornata e/o Attestazione Attribuzione Partita Iva***



## Allegato 3

***Curriculum Direttore Scientifico sottoscritto dallo stesso.***

***Curriculum Professionale riportante in evidenza le seguenti caratteristiche***

### **Direttore Scientifico**

Il Direttore Scientifico del Centro, interlocutore unico in campo scientifico-formativo con l'Associazione Professionale, dovrà avere i seguenti requisiti:

- qualifica di Educatore Cinofilo Specialista nella Rieducazione Comportamentale A.P.N.E.C. da almeno 3 anni ed essere in regola con il versamento della quota associativa;
- essere docente nel corso di formazione;
- dimostrare di avere avuto negli ultimi anni 3 anni, rapporti contrattuali o professionali con enti pubblici e/o privati, dimostrando di aver partecipato a corsi professionali per educatore cinofilo come docente in maniera continuativa (non essendo sufficiente aver avuto ruoli occasionali di relatore in seminari e stages). Le competenze acquisite devono essere documentate nel relativo curriculum professionale;
- ricoprire tale ruolo per un solo Centro riconosciuto.



## **Allegato 4**

### ***Curricula Corpo Docente***

La/il sottoscritta/o ..... In qualità di  
legale rappresentante di : ..... riporto di seguito  
elenco completo del corpo docente per i quali verranno trasmessi i relativi curricula sottoscritti dagli stessi:

Docente 1: .....

Docente 2: .....

Docente 3: .....

Docente 4 .....

Docente 5 .....

*Nota: i curricula dei docenti dovranno riportare in evidenza le seguenti caratteristiche:*

Il corpo docente di ogni corso dovrà essere formato da almeno 5 (cinque) docenti (compreso il Direttore Scientifico), di cui:

- n. 3 (tre) con almeno 3 (tre) anni di anzianità come Associato A.P.N.E.C. ed in regola con il pagamento della quota associativa ed aver ottemperato all'obbligo della formazione continua;
- n. 1 (uno) con almeno 2 (due) anni di anzianità come Associato A.P.N.E.C. ed in regola con il pagamento della quota associativa ed aver ottemperato all'obbligo della formazione continua;
- n. 1 (uno) Medico Veterinario.

I docenti possono usufruire facoltativamente dell'opera di Assistenti per la parte pratica del corso. Detti Assistenti dovranno essere necessariamente associati A.P.N.E.C. in regola con il pagamento della quota associativa ed aver ottemperato all'obbligo della formazione continua



## **Allegato 5**

### ***Dati sede Principale ed eventuali altre sedi***

La/il sottoscritta/o.....

In qualità di legale rappresentante di :..... riporta di

seguito dati relativi alla sede principale ed eventuali altri sedi:

#### **Sede Principale:**

Regione .....

Sede: Via ..... Numero .....

Città/Paese: ..... Prov. .... CAP .....

#### **Sede/i Secondarie**

Regione .....

Sede: Via ..... Numero .....

Città/Paese: ..... Prov. .... CAP .....

Regione .....

Sede: Via ..... Numero .....

Città/Paese: ..... Prov. .... CAP .....

Regione .....

Sede: Via ..... Numero .....

Città/Paese: ..... Prov. .... CAP .....



## **Allegato 6**

La/il sottoscritta/o..... In qualità di legale rappresentante di :..... s'impegna a rispettare le norme del presente Disciplinare che restituisco controfirmato:

### **DISCIPLINARE CENTRI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI A.P.N.E.C.**

Il presente disciplinare definisce i requisiti e le modalità necessarie per diventare Centro di Formazione Riconosciuto A.P.N.E.C. di seguito CdFR A.P.N.E.C. (in precedenza denominato Scuola di Formazione A.P.N.E.C.) erogante attività professionalizzanti e di orientamento.

#### **IL PROCESSO DI RICONOSCIMENTO**

Si espleta presentando domanda alla Direzione Nazionale A.P.N.E.C. secondo le seguenti fasi:

- presentazione della domanda attraverso apposito modulo;
- verifica dei requisiti;
- iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Centri di Formazione Riconosciuti A.P.N.E.C.;
- sorveglianza sulla permanenza dei requisiti richiesti.

#### **COMPITI DELLA DIREZIONE NAZIONALE A.P.N.E.C.**

La Direzione Nazionale dell'A.P.N.E.C.:

- stabilisce, elabora ed aggiorna la modulistica per le domande di riconoscimento;
- definisce le modalità del riconoscimento, la periodicità dell'aggiornamento dell'elenco dei CdFR A.P.N.E.C. e verifica il mantenimento dei requisiti;
- rilascia autorizzazione quale CdFR A.P.N.E.C.;
- effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che, se mendaci, sono perseguite a norma di legge;
- stabilisce il programma didattico di base e le modalità di realizzazione dell'esame;
- nomina e designa i Commissari d'esame attraverso la Presidenza A.P.N.E.C.

#### **CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI RICHIESTI AL FINE DI OTTENERE IL RICONOSCIMENTO**

##### **Natura giuridica**

Tenuto conto della natura dei servizi erogati dai Centri di Formazione Riconosciuti A.P.N.E.C. (di seguito CdFR A.P.N.E.C.) e della normativa fiscale vigente in materia di attività didattica di natura commerciale, i CdFR A.P.N.E.C. dovranno avere natura giuridica di ditta individuale, società di persone o società di capitale.

##### **Legale Rappresentante**

Il Legale Rappresentante del CdFR A.P.N.E.C., che deve necessariamente essere Associato A.P.N.E.C., è responsabile di tutti i servizi diretti e indiretti previsti dal corso di formazione organizzato dal CdFR; avrà l'obbligo del corretto trattamento fiscale e tributario nei confronti degli iscritti e dei docenti.

##### **Direttore Scientifico**

Il Direttore Scientifico del CdFR A.P.N.E.C., interlocutore unico in campo scientifico-formativo con l'A.P.N.E.C., dovrà avere i seguenti requisiti:

- qualifica di Educatore Cinofilo Specialista nella Rieducazione Comportamentale A.P.N.E.C. da almeno 3 anni ed essere in regola con il versamento della quota associativa;
- essere docente nel corso di formazione;
- dimostrare di avere avuto negli ultimi anni 3 anni, rapporti contrattuali o professionali con Enti pubblici e/o privati, dimostrando di aver partecipato a corsi professionali per educatore cinofilo come docente in maniera continuativa (non essendo sufficiente aver avuto ruoli occasionali di relatore in seminari e stages). Le competenze acquisite devono essere documentate nel relativo curriculum professionale;





## **A.P.N.E.C. - ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NAZIONALE EDUCATORI CINOFILI**

- ricoprire tale ruolo per un solo CdFR A.P.N.E.C.



## **Corpo docente**

Il corpo docente di ogni corso dovrà essere formato da almeno 5 (cinque) docenti (compreso il Direttore Scientifico), di cui:

- n. 3 (tre) con almeno 3 (tre) anni di anzianità come Associato A.P.N.E.C. ed in regola con il pagamento della quota associativa ed aver ottemperato all'obbligo della formazione continua;
- n. 1 (uno) con almeno 2 (due) anni di anzianità come Associato A.P.N.E.C. ed in regola con il pagamento della quota associativa ed aver ottemperato all'obbligo della formazione continua;
- n. 1 (uno) Medico Veterinario.

I docenti possono usufruire facoltativamente dell'opera di Assistenti per la parte pratica del corso. Detti Assistenti dovranno essere necessariamente associati A.P.N.E.C. in regola con il pagamento della quota associativa ed aver ottemperato all'obbligo della formazione continua.

## **Codice Etico di Condotta**

Il Legale Rappresentante, il Direttore Scientifico, tutto il corpo docente ed i collaboratori del CdFR A.P.N.E.C. dovranno mantenere un comportamento ed una condotta che non possa, in qualsiasi situazione, ledere l'immagine dell'A.P.N.E.C. stessa ed essere in linea con quanto esplicitato nel Codice Deontologico dell'A.P.N.E.C. Non potranno essere considerate persone idonee a ricoprire un qualsiasi ruolo all'interno del CdFR A.P.N.E.C., coloro i quali abbiano, anche in precedenza alla richiesta di riconoscimento quale CdFR A.P.N.E.C., tenuto comportamenti pubblici e/o privati denigratori, allusori, atti a svilire la professionalità degli associati o dell'Associazione stessa e/o in contrapposizione con l'A.P.N.E.C. o in contrasto con quanto espresso dal Codice Deontologico A.P.N.E.C. Il Legale Rappresentante dovrà vigilare sulla rispondenza a quanto sopra indicato mentre l'inosservanza di tali indicazioni comporterà l'immediato decadimento del riconoscimento ottenuto.

## **Caratteristiche della Sede del Centro**

Disporre a qualunque titolo di locali, spazi, supporti didattici e logistici idonei alle attività previste dal programma dei corsi, nel rispetto delle normative vigenti.

Dimostrare di avere la disponibilità di una sede fissa centrale di riferimento ed eventuali sedi periferiche che abbiano gli stessi requisiti della sede centrale, per tutta la durata dei corsi.

## **Assicurazione**

Ogni CdFR A.P.N.E.C. deve disporre di un'assicurazione per la Responsabilità Civile a copertura di Allievi, Docenti e Terzi, per tutta la durata del corso, ivi compresi eventuali tirocini.

## **Pubblicazione dei corsi**

Il CdFR A.P.N.E.C. provvederà a proprie spese alla pubblicizzazione dei corsi.

Il CdFR A.P.N.E.C. potrà usufruire della pagina "Corsi professionalizzanti" presente sul sito istituzionale dell'Associazione per promuovere i propri corsi. Per la pubblicazione il CdFR dovrà inviare alla segreteria le locandine e i programmi dei corsi. In entrambi i documenti dovrà essere visibile il logo dell'Associazione di dimensioni non inferiori agli eventuali altri loghi presenti.



### **Caratteristiche e organizzazione dei corsi**

Il CdFR A.P.N.E.C deve predisporre un programma didattico che comprenda tutti gli argomenti contenuti negli orientamenti forniti dalla Direzione Nazionale.

Per i corsi di Educatore Cinofilo il monte ore didattico dovrà avere una durata non inferiore a 225 (duecentoventicinque) ore, delle quali almeno il 50% di pratica.

Per i corsi di Operatore Cinofilo per Fini Sociali il monte ore didattico dovrà avere una durata non inferiore a 160 (centosessanta) ore delle quali almeno il 20% riservato alle esercitazioni pratiche. A tale monte ore dovranno essere aggiunte n. 10 ore di assistentato.

Ogni allievo avrà l'obbligo di frequentare almeno l'80% del monte ore previsto.

I corsi dovranno prevedere una presenza massima di n. 25 (venticinque) allievi.

I CdFR A.P.N.E.C dovranno tenere un elenco sempre aggiornato dei docenti e degli allievi, con l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Direzione Nazionale ogni variazione di tali elenchi.

Il CdFR A.P.N.E.C dovrà coadiuvare l'allievo nella pianificazione del proprio tirocinio e nell'orientamento all'attività professionale.

### **Caratteristiche e organizzazione degli esami**

Il superamento dell'esame finale sostenuto in un Centro di Formazione riconosciuto dall'A.P.N.E.C. consente l'ammissione diretta nell'Associazione (a seguito di presentazione dell'istanza d'iscrizione e pagamento quota associativa).

La commissione d'esame è costituita da un numero variabile di docenti, non inferiore a tre, determinato dal CdFR A.P.N.E.C. Fra questi dovrà essere nominato un esaminatore con la qualifica professionale di Medico Veterinario. L'A.P.N.E.C. sarà rappresentata da un Commissario d'Esame incaricato e nominato dalla Presidenza Nazionale.

I Commissari sono scelti fra i Componenti della Direzione Nazionale, del Consiglio Nazionale, dei Presidenti Regionali e degli Associati attivi che abbiano ricoperto in passato ruoli Istituzionali nell'A.P.N.E.C.

I Commissari avranno diritto ad un gettone di presenza pari ad Euro 250,00 oltre iva e quota parte cassa previdenziale se prevista, per ogni giorno di esame, oltre al rimborso delle spese sostenute dietro rilascio di regolare documento fiscale. Dette spese saranno a carico del CdFR A.P.N.E.C.

La Direzione Nazionale, in caso di richiesta da parte di candidati non provenienti dai CdFR A.P.N.E.C, organizzerà apposite sessioni d'esame.

Il CdFR A.P.N.E.C non può ammettere alla sessione di esame candidati esterni.

Al termine di ogni sessione d'esame il CdFR A.P.N.E.C avrà l'obbligo di inviare alla Segreteria Nazionale, entro 10 gg., la seguente documentazione, redatta sulla modulistica fornita dalla Segreteria Nazionale:

- verbale dell'esame sostenuto da ogni allievo (CRE);
- verbale riassuntivo della sessione d'esame (VEA).

Le tessere ed i relativi attestati saranno rilasciati solo a ricevimento della suddetta documentazione (da parte del CdFR A.P.N.E.C), e della presentazione dell'istanza d'iscrizione con copia dell'avvenuto pagamento della quota d'iscrizione da parte dell'allievo.

La trasmissione dell'istanza d'iscrizione con allegata copia dell'avvenuto saldo della quota dovrà pervenire completa entro 90gg. dalla data dell'esame, pena il decadimento dello stesso.



## **Durata del riconoscimento quale CdFR A.P.N.E.C**

La durata del riconoscimento quale CdFR A.P.N.E.C è biennale. Il Legale Rappresentante a mezzo autocertificazione attestante il permanere dei requisiti e delle condizioni necessarie, potrà richiedere il rinnovo del riconoscimento ottenuto.

In caso di variazioni dei requisiti, il Legale Rappresentante del CdFR A.P.N.E.C dovrà produrre idonea documentazione al fine della verifica del mantenimento dei requisiti minimi richiesti.

I CdFR A.P.N.E.C dovranno comunicare le date delle sessioni d'esame alla Direzione Nazionale con un preavviso di almeno 90 giorni, atti a garantire la nomina del Commissario A.P.N.E.C.

## **SESSIONE ESAME A.P.N.E.C.**

### **Caratteristiche e svolgimento**

Obiettivo generale dell'esame è valutare l'idoneità del candidato ad esercitare la professione secondo i criteri stabiliti dall'A.P.N.E.C.: ogni Associato A.P.N.E.C. dovrà operare secondo modalità tecniche, etiche e deontologiche orientate al benessere della partnership uomo-animale e volte a promuovere ed accrescere il valore della categoria professionale.

Il candidato, prima di partecipare all'esame, dovrà aver letto il Codice Deontologico per prendere coscienza di ciò che gli verrà richiesto anche dal punto di vista etico, deontologico e professionale.

### **AREE DI VALUTAZIONE**

#### **1. COMPETENZE**

- Avere minimo anni 18.
- Diploma di scuola media superiore o titolo equipollente.
- Superamento esame di abilitazione

I candidati provenienti dai Centri di Formazione Riconosciuti A.P.N.E.C. non devono presentare domanda di ammissione in quanto l'iter di verifica e di preparazione è intrinseco nel percorso formativo che stanno seguendo.

I Centri di Formazione Riconosciuti A.P.N.E.C. si occupano di organizzare e gestire le sessioni d'esame, nelle regioni in cui operano, alla presenza di Commissario A.P.N.E.C. designato.

**Superata la sessione di esame** dovrà essere inviata compilata: [ISTANZA ISCRIZIONE A.P.N.E.C.](#)

#### **2. PERSONALITA'**

Conoscenza dello Statuto e del Codice Deontologico A.P.N.E.C., congruità del candidato con i principi espressi nel codice deontologico A.P.N.E.C., visione, valori, convinzioni e comportamento del soggetto.

#### **3. CONOSCENZE**

##### ***Cinologia:***

- a) origine della domesticazione del cane: l'evoluzione, la storia della domesticazione, l'ontogenesi, la filogenesi del cane;
- b) comportamento sociale del cane, con particolare riguardo ai comportamenti di comunicazione, dinamiche, strutture sociali e scienze cognitive;
- c) la struttura, l'organizzazione ed il comportamento sociale del lupo e del cane;
- d) le razze, le caratteristiche comportamentali, le doti naturali del cane;
- e) il "cinogramma", il linguaggio e la comunicazione intra-specifica del cane;
- f) analisi e soddisfacimento del ruolo e dei bisogni del cane;
- g) elementi di bioetica e benessere animale.



***Linguaggio e comunicazione:***

- a) comunicazione intra-specifica, comunicazione inter-specifica;
- b) segnali calmanti e di pacificazione;
- c) prossemica.

***La relazione "cinoantropologica" o uomo – cane:***

- a) la relazione fra cane e proprietario: le attività costruttive per una corretta relazione;
- b) l'interazione e l'approccio.

***Psicologia canina "modello comportamentista - behaviourista":***

- a) conoscenza tecnica dell'apprendimento animale;
- b) storia dell'evoluzione della psicologia canina;
- c) etogramma della specie e profili attitudinali delle differenti razze;
- d) sviluppo comportamentale del cane e socializzazione;
- e) modelli di apprendimento secondo l'approccio comportamentista "behaviourista", condizionamento classico e operante;
- f) assuefazione, sensibilizzazione, desensibilizzazione sistematica, contro-condizionamento;
- g) teoria dei rinforzi-punizioni, controllo degli stimoli, motivazione, arousal (eccitazione);
- h) flooding (immersione) - shaping (modellamento).

***Psicologia canina "modello cognitivo" – Le scienze cognitive:***

- a) la mente del cane e l'apprendimento;
- b) modelli di apprendimento secondo l'approccio cognitivo;
- c) potenziamento cognitivo.

***Fondamenti di educazione del cane:***

- a) la storia del metodo addestrativo/educativo e l'evoluzione della figura del professionista cinofilo e tecniche a confronto;
- b) problemi pedagogici comuni, gestione dell'eliminazione di comportamenti inappropriati nel cucciolo e nell'adulto, passeggiata e condotta al guinzaglio, richiamo e gestione della libertà al rilascio;
- c) lavorare con le emozioni, l'eccitamento;
- d) il gioco come mezzo per lo sviluppo cognitivo o come lavoro sulle emozioni;
- e) strutturare il progetto di educazione;
- f) metodi e tecniche di training divisi per qualifiche tecniche;
- g) strutturare il progetto di educazione;
- h) gli strumenti e la "cassetta degli attrezzi", le tecniche performative ed educative per intraprendere corsi di educazione in campo (collettivi ed individuali) ed a domicilio;
- i) la conduzione performativa / sportiva;
- j) i comandi di controllo performativi / sportivi e la loro strutturazione;
- k) la gestione urbana, in casa e nei trasporti;
- l) la gestione del cane libero: il richiamo performativo / sportivo e di controllo, il seguimi;
- m) il cucciolo: dalla scelta al corretto sviluppo psicofisico;
- n) la motivazione, l'aspettativa ed i rinforzi;
- o) la pianificazione di una consulenza educativa: dalla telefonata al programma educativo;
- p) le aree educative di pertinenza dell'educatore cinofilo e dello specialista nella rieducazione comportamentale;
- q) cenni di rieducazione e medicina comportamentale.



***La professione e l'utenza:***

- a) la relazione tra il professionista ed il proprietario/cliente;
- b) la legislazione cinofila;
- c) le discipline cinofile e le razze canine;
- d) la collaborazione con le altre figure professionali coinvolte;
- e) le strutture cinofile (allevamenti, pensioni, rifugi, canili sanitari...);
- f) l'etica professionale e il codice deontologico;
- g) elementi di sicurezza nei luoghi di lavoro.

***Veterinaria e allevamento del cane***

- a) il medico veterinario ed il rapporto con l'educatore cinofilo;
- b) gli studi morfologici del cane ed il movimento;
- c) la fisiologia: il sistema nervoso centrale e periferico, i 5 sensi del cane, la capacità percettiva e sensoriale del cane;
- d) cenni sugli apparati del cane (app. sensoriale e tegumentario, app. gastroenterico, app. cardio circolatorio, app. respiratorio, app. nervoso, app. locomotore, app. genitale e urinario, app. ormonale);
- e) cenni sulle più comuni parassitosi del cucciolo, protocolli vaccinali;
- f) elementi di neurofisiologia con particolare riferimento allo stress del cane: eustress e distress nel cane;
- g) aspetti della salute animale: prevenzione (vaccinazioni / parassitosi), zoonosi;
- h) nozioni di primo soccorso (es. sanguinamento, colpo di calore, sintomi di avvelenamento, traumi, torsione gastrica, intossicazione alimentare);
- i) elementi di nutrizione;
- j) cenni sulle più comuni patologie ereditarie in riferimento alle razze canine;
- k) allevamento e selezione, controlli genetici, e la limitazione dell'applicabilità degli stessi.

**4. CAPACITA':**

- a) osservare ed interpretare il comportamento del cane;
- b) educare, istruire ed addestrare il cane;
- c) utilizzare correttamente strumenti e tecniche di educazione performative ed anche riferite alla gestione del cane in ambito urbano;
- d) comunicare ed interagire con il cane;
- e) autovalutare il proprio operato e l'eventuale raggiungimento dell'obiettivo dichiarato;
- f) analizzare il contesto nel quale il cane è immerso e servirsi dello stesso;
- g) comunicare ed interagire con il proprietario e trasmettere efficacemente conoscenze ed abilità;
- h) interazione uomo – cane;
- i) cercare e saper attuare diverse strategie d'intervento;
- j) prevedere ogni possibile esito/ problema derivante dal proprio intervento e saperlo gestire correttamente;
- k) gestione dei rapporti interpersonali e professionali;
- l) stabilire processi e procedure eticamente e deontologicamente corrette nella gestione del proprio lavoro.



### **Modalità di svolgimento della prova d'esame**

#### **Il Candidato:**

- a) dovrà sostenere l'esame di fronte ad una Commissione formata da minimo due commissari interni ed uno esterno, nominato dalla Presidenza Nazionale A.P.N.E.C. La commissione d'esame dovrà prevedere sempre la presenza obbligatoria di un Medico Veterinario;
- b) dovrà sostenere una prova scritta di tipo questionario, costituito da 40 domande a risposta chiusa sulle conoscenze (vedi punto 3: conoscenze) secondo quanto sotto indicato:

#### ***Area tematica di valutazione "Conoscenze":***

- Cinologia
- Linguaggio e comunicazione
- La relazione cinoantropologica o uomo – cane
- Psicologia canina – modello comportamentista – behaviorista
- Psicologia canina modello cognitivo – Le scienze cognitive
- Fondamenti di educazione del cane
- La professione e l'utenza
- Veterinaria ed allevamento del cane

Dovranno essere predisposte 5 domande a risposta chiusa (3 risposte) per ogni singola area tematica di valutazione per un totale complessivo di n. 40 domande a risposta chiusa di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso).

Il candidato supera la prova qualora risponda correttamente almeno al 70% delle domande (28 risposte giuste); con 13 errori la prova non è superata.

La prova dovrà svolgersi in un tempo massimo di 90 minuti; il punteggio massimo è di 40 punti.

- c) dovrà sostenere una prova pratica con un cane a lui sconosciuto e dimostrare le capacità di cui al punto 4 (capacità) senza l'utilizzo prevalente del "luring" (esca) e/o di qualsivoglia strumento, modalità, o comportamento, atti ad ottenere l'esecuzione forzata di un esercizio.

La prova dovrà svolgersi in un tempo massimo di 60 minuti; il punteggio massimo è di 40 punti;

- d) dovrà sostenere una prova orale sulle conoscenze (vedi punto 3: conoscenze).

La prova dovrà svolgersi in un tempo massimo di 30 minuti; il punteggio massimo è di 20 punti.

#### ***Punteggio ed ammissione all'Associazione:***

- a) per ogni area d'esame sarà assegnato un punteggio da 0 (zero) a 100 (cento). Il punteggio minimo per il superamento della prova, per area di esame, è 70/100;

- b) per poter accedere alla prova pratica il candidato dovrà superare la prova scritta con la sufficienza prevista;

- c) per poter accedere alla prova orale il candidato dovrà superare la prova pratica con la sufficienza prevista;

- d) il risultato finale dell'esame per l'accesso al Registro A.P.N.E.C. potrà essere: ammesso, non ammesso, rivedibile pratica;

- c) qualora l'esame non fosse superato, il candidato potrà ripetere lo stesso con un tempo di decorrenza minimo di quattro mesi tra una prova e l'altra e dovrà pagare nuovamente la quota prevista per sostenere l'esame.

L'esito positivo dell'esame dovrà essere espressione unanime dei Componenti della Commissione d'esame.

A seguito di superamento dell'esame il candidato dovrà presentare istanza di iscrizione all' A.P.N.E.C. entro 90 (novanta) giorni dalla data dello svolgimento dello stesso; in caso contrario l'iscrizione all' A.P.N.E.C. sarà subordinata al superamento di un'ulteriore prova di esame.



## **Allegato 7**

La/il sottoscritta/o .....

s'impegna a rispettare le norme dello Statuto e del presente Codice Deontologico che restituisco controfirmato:

# **CODICE DEONTOLOGICO DEGLI EDUCATORI CINOFILI**

## **SCOPO DELLA NORMATIVA DEONTOLOGICA**

1. La deontologia degli Educatori Cinofili è l'insieme dei principi e delle regole etiche e comportamentali che ogni professionista deve osservare in quanto iscritto all'Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili, sia che eserciti in forma indipendente sia dipendente, affinché la professione dia la migliore risposta alle aspettative che la società ha verso la medesima.
2. Le norme incluse nel presente codice hanno carattere prescrittivo. Ogni azione e omissione in contrasto con esse e comunque disdicevoli al decoro o al corretto esercizio della professione di Educatore Cinofilo sono punibili ai sensi di quanto previsto dal Titolo V dello Statuto. **NORME GENERALI**
3. L'Educatore Cinofilo è tenuto a curare la propria preparazione professionale e ad aggiornarla costantemente secondo quanto stabilito da apposito regolamento.
4. E' considerato dovere professionale dell'Educatore Cinofilo prendere parte ai corsi di qualificazione e aggiornamento istituiti dall'Associazione Professionale o ad altri da essa riconosciuti, al fine di assicurare un esercizio tecnicamente elevato della professione, nonché sostenere le iniziative di qualificazione professionale promosse dalla categoria.
5. L'Educatore Cinofilo esercita la professione nel rispetto dei principi di correttezza, riservatezza, obiettività e disponibilità, identificandosi professionalmente.
6. All'Educatore Cinofilo si richiedono probità e decoro ed una condotta di vita tale da non arrecare discredito al prestigio della categoria professionale.
7. L'Educatore Cinofilo che ricopre o ha ricoperto funzioni istituzionali di categoria, non deve avvalersi di tali posizioni per procurarsi clientela a danno dei colleghi od altri indebiti vantaggi, né proporsi al pubblico in veste professionalmente diversa da quella dei colleghi. **RAPPORTI CON LA CLIENTELA**
8. L'Educatore Cinofilo deve adoperarsi affinché il mandato gli sia conferito, quando possibile, per iscritto.
9. Il carattere fiduciario e personale del rapporto professionale, nonché la tutela dell'interesse del cliente, impongono all'Educatore Cinofilo l'assunzione dei soli compiti che è in grado di poter assolvere con la dovuta competenza, perizia ed efficacia.
10. L'Educatore Cinofilo deve illustrare al cliente i problemi tecnici essenziali, nonché orientarlo motivatamente sulle strategie attuabili in relazione ai medesimi, esporgli gli eventuali rischi che esse comportano.
11. L'Educatore Cinofilo è tenuto, verso il cliente, ad un atteggiamento di riservatezza in merito ai fatti e notizie inerenti alle attività a lui affidate, e a vigilare affinché i propri collaboratori e dipendenti osservino anch'essi tale atteggiamento in relazione alle notizie apprese nell'espletamento dei compiti. **RAPPORTI CON I COLLEGHI**
12. Il comportamento dell'Educatore Cinofilo s'ispira al principio della solidarietà categoriale, in vista dell'obiettivo di migliorare, mediante un'attiva interazione tra gli esercenti, il livello della professione e l'utilità sociale delle attività specifiche di questa.
13. L'Educatore Cinofilo intrattiene con i colleghi rapporti professionali diretti o indiretti di parità, dignità, lealtà, collaborazione, ed evita di arrecare danno al singolo collega e discredito alla categoria. Deve inoltre favorire lo scambio di esperienze e notizie svolte ad un qualificato approfondimento delle problematiche professionali, e contribuire, attraverso un rapporto attivo con i colleghi, all'elevazione dell'immagine sociale della professione.
14. Gli Educatori Cinofili devono evitare comportamenti che possano sfociare in controversie con colleghi.
15. Nell'eventualità dell'insorgenza di queste, ne cercheranno la possibile composizione amichevole all'interno dei propri organismi istituzionali.
16. L'acquisizione di clientela tramite metodi sleali o millanterie costituisce lesione grave all'onore professionale. **RAPPORTI CON I MEDICI VETERINARI E CON LE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI**
17. L'Educatore Cinofilo deve collaborare con estrema correttezza e rispetto deontologico con le altre figure professionali eventualmente coinvolte. Nel caso in cui si trovi di fronte a cani con particolari problemi, deve avviare gli stessi a visita medico-veterinaria al fine di escludere ogni forma patologica prima di effettuare qualunque intervento su di essi. L'Educatore Cinofilo si asterrà altresì dal consigliare al cliente qualsiasi forma di terapia medica, compito questo di esclusiva competenza del Medico Veterinario.

*Continua Codice Deontologico*





*Segue Codice Deontologico*

**COMPORAMENTO NEI CONFRONTI DEI CANI**

18. Nel rapporto cinoantropologico, ogni comportamento umano deve nascere dalla consapevolezza che l'alterità animale è dotata di dignità propria meritevole del rispetto che si deve ad ogni realtà vivente.
19. Il rapporto tra uomo e cane non è caratterizzato dall'affermazione della superiorità del primo sul secondo, ma solo dalla presa d'atto di una diversa modalità di essere.
20. L'educazione del cane ha come principale funzione quella di aiutare l'animale a superare lo stress derivante dalla vita all'interno di una società urbanizzata che, come tale, è innaturale per qualsiasi animale.
21. L'educazione ha come scopo principale quello di valorizzare le capacità naturali di ogni singolo cane, frutto della memoria di razza congiunta ad una corretta selezione.
22. Nella pratica di educazione, addestramento e rieducazione devono essere utilizzate metodiche di apprendimento che rifiutino ogni forma di coercizione.
23. Il continuo evolversi delle scienze che si occupano di comportamento animale impone ad ogni educatore cinofilo la disponibilità a porsi costantemente in discussione ricercando ogni occasione di aggiornamento, confronto e verifica utili al costante miglioramento delle proprie competenze.
24. Il presente codice disciplinare va esposto nei luoghi in cui opera l'Educatore Cinofilo iscritto all'A.P.N.E.C.
25. L'educatore Cinofilo iscritto all'A.P.N.E.C. durante lo svolgimento dell'attività professionale, deve informare l'utente circa la propria appartenenza all'Associazione professionale.

*Data* \_\_\_\_\_

*Firma* \_\_\_\_\_



## **Allegato 8**

### **INFORMATIVA RESA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679**

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_ P.iva: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Telefono privato \_\_\_\_\_ Telefono ufficio: \_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_\_\_ mobile: \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_ sito web: \_\_\_\_\_

#### **Osservazioni: DATI COMUNI E SENSIBILI**

---

Il trattamento dei dati personali sarà improntato come da normativa indicata sui principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

I dati personali (nome, cognome, telefono, indirizzo email, indirizzo di residenza, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, estremi del Documento di Riconoscimento, etc), saranno forniti al momento della richiesta di adesione all'Associazione.

I dati personali forniti saranno oggetto:

in relazione ad **obblighi legali, fiscali, assicurativi e statutari**:

- di trattamento relativo alle finalità istituzionali esercitate dall'Associazione;
- di trattamento finalizzato a rendere possibile la vita associativa nell'Associazione che, tra l'altro, può comportare la diffusione dei dati personali nei bollettini sociali periodicamente pubblicati e diffusi anche online;
- di trattamento relativo alla riscossione e al pagamento di quote di tesseramento, assicurative e di iscrizione ad eventi degli eventuali Enti nazionali di affiliazione, anche derivanti da specifici accordi intervenuti con gli stessi;
- di trattamento finalizzato agli obblighi amministrativi, fiscali e contabili dell'Associazione stessa (ivi compresa l'emissione di ricevute, la produzione di certificazioni telematiche, la tenuta del libro degli Associati etc etc).

in relazione a **necessità di profilazione e di comunicazione delle attività** dell'Associazione:

- di trattamento connesso alla necessità di comprendere, per il raggiungimento delle comuni finalità istituzionali statutarie, quali siano le attività più idonee per gli associati/tesserati/utenti/clienti;
- di trattamento connesso alla necessità di proporre le attività più idonee agli associati/tesserati/utenti/clienti;

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il **conferimento dei dati è facoltativo** precisando che il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività dell'Associazione e di assolvere gli adempimenti previsti dallo Statuto stesso.

Ove il soggetto che conferisce i dati abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.



Si **informa** che i dati dell'**associato** e/o del **tutore legale** e le informazioni relative alle loro attività sono comunicati, con idonee procedure, a fornitori di servizi software (quali, a titolo di esempio, TeamArtist/ Mailchimp/ Dropbox/ Google) anche operanti al di fuori del territorio nazionale (anche extra UE).

I dati personali vengono conservati per tutta la durata del rapporto di associazione e/o mandato e, nel caso di revoca e/o altro tipo di cessazione del rapporto, nei termini prescrizionali indicati nell'art. 2220 del Codice Civile.

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano nei casi in cui ciò non confligga con altre disposizioni di legge;
- di opporsi al trattamento;
- di opporsi alla portabilità dei dati;
- di revocare il consenso, ove previsto nei casi in cui ciò non confligga con altre disposizioni di legge: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante email all'indirizzo [postacertificata@pec.apnec.it](mailto:postacertificata@pec.apnec.it).

Il Titolare del trattamento dati è l'Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili con sede legale in via Gallonio, 18 – 00161, Roma. Il Responsabile del Trattamento, cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'Art. 12 e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è raggiungibile all'indirizzo: [postacertificata@pec.apnec.it](mailto:postacertificata@pec.apnec.it)

### IL TITOLARE

L'Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili

Nella figura del Presidente

### RICEVUTA PER PRESA VISIONE DELL'INTERESSATO

---

### CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DI PROPRI DATI COMUNI E SENSIBILI

Il sottoscritto ..... dichiara di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui al punto 2 dell'informativa. Data: .....

Sig: \_\_\_\_\_ (firma \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ rinuncia sin da ora a qualsivoglia pretesa o diritto a titolo di risarcimento danno nei confronti dell'Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili, ivi compresi tutti gli eventuali associati e loro collaboratori, nel caso colposo di perdita, anche parziale, dei propri dati personali e sensibili.

Data.....

Sig: \_\_\_\_\_ (firma \_\_\_\_\_)

